

## I FONDI STRUTTURALI COMUNITARI 2000-2006

Nel periodo di programmazione 2000-2006, la **politica regionale** dell'Unione europea è stata attuata attraverso i seguenti Fondi strutturali<sup>[1]</sup>:

- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (**FESR**), che contribuisce ad aiutare le regioni in ritardo di sviluppo, in riconversione economica e con difficoltà strutturali;
- Fondo Sociale Europeo (**FSE**), che interviene principalmente nell'ambito della strategia europea per l'occupazione;
- Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia, sezione orientamento (**FEAOG**), rivolto allo sviluppo delle regioni in ritardo tramite il miglioramento dell'efficienza delle strutture di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e silvicoli, nonché alla promozione delle zone rurali;
- Strumento finanziario di orientamento per la pesca (**SFOP**), per il settore della pesca.

I Fondi strutturali e gli strumenti finanziari previsti dalla politica di coesione comunitaria 2000-2006 contribuiscono al conseguimento di alcuni **obiettivi prioritari** della Comunità finalizzati a **ridurre il divario tra i livelli di sviluppo** delle varie regioni ed il **ritardo delle regioni meno favorite**, secondo la seguente tabella<sup>[2]</sup>:

<b>Obiettivo 1</b> - Promozione dello sviluppo e adeguamento strutturale delle regioni che presentano ritardi nello sviluppo.	FESR, FSE, FEAOG sezione "orientamento" e SFOP
<b>Obiettivo 2</b> - Riconversione economica e sociale delle zone con difficoltà strutturali.	FESR e FSE
<b>Obiettivo 3</b> - Adeguamento e ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione.	FSE

In particolare, l'**obiettivo 1** è individuato applicando il parametro comunitario già utilizzato nella precedente programmazione 1994-1999 del **PIL pro capite**, misurato a parità di potere d'acquisto, **inferiore al 75%** della media comunitaria<sup>[3]</sup>. Per l'Italia, nell'obiettivo 1 sono state ricomprese, per il periodo 2000-2006, le seguenti regioni italiane: **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**.

L'**obiettivo 2** riguarda le zone in fase di mutazione socioeconomica nei settori

dell'industria e dei servizi; le zone rurali in declino; le zone urbane in difficoltà; le zone dipendenti dalla pesca che si trovano in una situazione di crisi. L'individuazione di tali zone è stato definito dalla Commissione europea su proposta di ogni Stato membro interessato. L'elenco delle zone italiane si estende su **13 regioni italiane del Centro-Nord** ed è rivolto soprattutto alle zone rurali in declino e alle zone industriali; esso riguarda in piccola parte anche quartieri urbani in difficoltà e alcune zone dipendenti dalla pesca[4].

L'**obiettivo 3** si estende all'intero territorio nazionale, ad eccezione delle zone obiettivo 1[5]. In Italia tale obiettivo si estende alle regioni del Centro-Nord.

Le risorse stanziare per i fondi strutturali, a livello comunitario, sono state complessivamente pari a 195 miliardi di euro, di cui **circa 183 miliardi destinati al finanziamento delle misure relative agli obiettivi 1, 2 e 3**[6] ed hanno interessato il 41% del totale della popolazione degli Stati membri, rispetto ad una percentuale del 50% del precedente periodo di programmazione. Per l'Italia si è passati dal 54% del totale della popolazione nel periodo 1994-1999 al 47% per il 2000-2006.

Tali risorse includono altresì il sostegno transitorio previsto per le aree c.d. "**phasing out**" che non presentavano i parametri delineati per il periodo di programmazione 2000-2006 ai fini della loro inclusione nel quadro dell'obiettivo 1 o dell'obiettivo 2 [7].

Per l'Italia, ha beneficiato di tale sostegno transitorio fino al 31 dicembre 2006 la **regione Molise**, in quanto fuoriuscita dall'obiettivo 1 alla fine del 1999 per il superamento del limite del 75% previsto per il corrispondente PIL pro capite confrontato alla media comunitaria. I territori che hanno beneficiato del sostegno transitorio nel quadro dell'obiettivo 2 sono stati invece individuati per esclusione tra le aree del Centro-Nord che sono fuoriuscite dai vecchi obiettivi 2 e 5b e che pertanto non entravano a far parte nell'obiettivo 2 ridefinito.

Si ricorda che i Fondi finanziano altresì i programmi di iniziativa comunitaria (PIC), in relazione alla cooperazione transfrontaliera (INTERREG), alle risorse umane (EQUAL), allo sviluppo regionale (LEADER) e alla riqualificazione delle aree urbane (URBAN), nonché il sostegno alle misure di assistenza tecnica e alle azioni innovative.

## **Le risorse per il periodo 2000-2006**

Le risorse stanziare per la programmazione 2000-2006 ammontano complessivamente ad un valore, definito ai prezzi 1999, di circa **183,6 miliardi** di euro e sono incrementate anno per anno di una percentuale di indicizzazione pari al 2%. La tabella che segue espone la ripartizione delle risorse per obiettivo e

**FONDI STRUTTURALI (2000-2006): RIPARTIZIONI PER STATO E PER OBIETTIVO***(in milioni di euro, prezzi 1999 - escluse le iniziative comunitarie e delle azioni innovative)*

STATO MEMBRO	OBIETTIVO 1	PHASING OUT OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 2	PHASING OUT OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 3	STRUMENTO DELLA PESCA (AL DI FUORI OBIETTIVO 1)	<b>Totale</b>
BELGIO	0	625	368	65	737	34	<b>1.829</b>
DANIMARCA	0	0	156	27	365	197	<b>745</b>
GERMANIA	19.229	729	2.984	526	4.581	107	<b>28.156</b>
GRECIA	20.961	0	0	0	0	0	<b>20.961</b>
SPAGNA	37.744	352	2.553	98	2.140	200	<b>43.087</b>
FRANCIA	3.254	551	5.437	613	4.540	225	<b>14.620</b>
IRLANDA	1.315	1.773	0	0	0	0	<b>3.088</b>
<b>ITALIA</b>	<b>21.935</b>	<b>187</b>	<b>2.145</b>	<b>377</b>	<b>3.744</b>	<b>96</b>	<b>28.484</b>
LUSSEMBURGO	0	0	34	6	38	0	<b>78</b>
OLANDA	0	123	676	119	1.686	31	<b>2.635</b>
AUSTRIA	261	0	578	102	528	4	<b>1.473</b>
PORTOGALLO	16.124	2.905	0	0	0	0	<b>19.029</b>
FINLANDIA	913	0	459	30	403	31	<b>1.836</b>
SVEZIA	722	0	354	52	720	60	<b>1.908</b>
GRAN BRETAGNA	5.085	1.166	3.989	706	4.568	121	<b>15.635</b>
<b>EU 15</b>	<b>127.543</b>	<b>8.411</b>	<b>19.733</b>	<b>2.721</b>	<b>24.050</b>	<b>1.106</b>	<b>183.564</b>

Fonte: Comunicato della Commissione Europea del 1° luglio 1999, n. IP/99/442.

Per il finanziamento dei quattro Programmi di Iniziativa Comunitaria (PIC) la Comunità ha destinato il 5,35% delle risorse complessive dei Fondi, pari a 10,4 miliardi di euro. Per tali iniziative, all'Italia è stata destinata la somma di circa **1,2 miliardi di euro**.

### **Il monitoraggio al 31 dicembre 2007 dell'attuazione finanziaria delle risorse dei fondi comunitari per l'Italia**

Come indicato nel documento relativo al **monitoraggio degli interventi comunitari** relativi alla programmazione 2000-2006, predisposto dal Ministero dell'economia e delle finanze (RGS-IGRUE), il **livello di attuazione finanziaria al 31 dicembre 2007** degli interventi per i tre obiettivi rilevanti nella programmazione 2000-2006 è pari all' **81,7% degli stanziamenti complessivi**, comprensivi della quota di cofinanziamento nazionale.

In valori assoluti, con riferimento ai fondi strutturali FESR, FSE, FEAOG e allo strumento finanziario SFOP, risultano essere stati spesi al 31 dicembre 2007 circa **50.913 milioni di euro** (che includono altresì la quota di cofinanziamento nazionale), **a fronte di 68.408 milioni** di euro relativi ad impegni giuridicamente vincolanti assunti a tale data.

Il valore degli impegni supera pertanto il contributo complessivo delle risorse finanziarie, attestandosi a circa il 110%, considerato che non tutti gli impegni sono suscettibili di trasformarsi in spesa in quanto ciò dipende dalla effettiva realizzazione dei progetti approvati nell'ambito dei rispettivi fondi.

La seguente tabella espone i dati relativi allo **stato di attuazione dei Fondi strutturali 2000-2006 al 31 dicembre 2007**.

Per ciascun obiettivo e per ciascun programma operativo viene indicato l'importo complessivo dei finanziamenti programmati e l'ammontare degli impegni assunti e dei pagamenti effettuati alla data del 31 dicembre 2007.

#### ATTUAZIONE FINANZIARIA PER OBIETTIVO – PERIODO 2000-2006

Situazione al 31 dicembre 2007

(valori in milioni di euro)

OBIETTIVO	Tot. Contributo (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Avanzamento %	
				(B/A)	(C/A)
Obiettivo 1	46.019,33	51.093,25	36.703,30	111,0	79,8
Obiettivo 2	7.182,58	8.030,28	6.327,83	111,8	88,1
Obiettivo 3	9.097,67	9.284,04	7.882,29	102,05	86,64
<b>Totale</b>	<b>62.299,6</b>	<b>68.407,6</b>	<b>50.913,4</b>	<b>109,8</b>	<b>81,7</b>

Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze, RGS-IGRUE (N.B.: i valori includono la quota di cofinanziamento nazionale).

### **Stato di attuazione dell'Obiettivo 1**

Per quanto riguarda l'attuazione degli **interventi comunitari nel Mezzogiorno**, lo stato di avanzamento finanziario nella precedente programmazione 2000-2006 può essere misurato mediante il monitoraggio dell'attuazione del QCS obiettivo 1, pari al **79,8% degli stanziamenti complessivi**.

In valori assoluti, risultano essere stati spesi al 31 dicembre 2007 per tale obiettivo circa **36.700 milioni di euro**, a fronte di 51.090 milioni di euro relativi ad impegni giuridicamente vincolanti assunti a tale data. Il valore degli impegni supera pertanto il contributo complessivo delle risorse finanziarie per il periodo di programmazione 2000-2006, attestandosi al 111%. La migliore performance tra gli

assi prioritari di intervento è stata registrata dalle “Reti e nodi di servizio”, con pagamenti per oltre 8,8 miliardi di euro (il 90,1% del contributo totale).

Secondo i dati forniti dalla RGS-IGRUE, restano da spendere entro la data limite per la realizzazione della maggior parte della spesa (il 31 dicembre 2008) circa 9,3 miliardi di euro di cui il 70,8% in ambito FESR.

Al 31 dicembre 2007, l’attuazione finanziaria dei Programmi a titolarità regionale (POR) e dei Programmi Operativi Nazionali (PON) ha fatto registrare i seguenti valori esposti nella seguente tabella.

### QCS - OBIETTIVO 1

#### Avanzamento finanziario interventi regionali (POR) e nazionali (PON)

(Dati al 31 dicembre 2007 - valori in milioni di euro)

	Contributo totale (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Percentuali	
				(B/A)	(C/A)
POR Basilicata	1.696,07	2.036,15	1.330,92	120,1	78,5
POR Calabria	4.036,40	4.098,33	3.221,08	101,5	79,8
POR Campania	7.748,17	8.231,25	5.886,70	106,2	76,0
POR Molise	469,48	543,35	396,51	115,7	84,5
POR Puglia	5.232,35	6.003,53	3.962,25	114,7	75,7
POR Sardegna	4.258,56	4.056,27	3.202,00	95,2	75,2
POR Sicilia	8.459,91	9.559,81	6.380,78	113,0	75,4
<b>Totale Programmi regionali</b>	<b>31.900,94</b>	<b>34.528,67</b>	<b>24.380,25</b>	<b>108,2</b>	<b>76,4</b>
PON ATAS	517,10	501,17	450,61	96,9	87,1
PON Pesca	305,10	284,46	207,58	93,2	68,0
PON Ricerca	2.267,33	2.806,55	1.832,82	123,8	80,8
PON Scuola per lo sviluppo	830,01	892,00	757,13	107,5	91,2
PON Sicurezza	1.225,84	1.196,28	984,14	97,6	80,3
PON Sviluppo	4.452,84	5.823,78	4.079,91	130,8	91,6
PON Trasporti	4.520,16	5.060,40	4.010,86	112,0	88,7
<b>Totale programmi nazionali</b>	<b>14.118,39</b>	<b>16.564,58</b>	<b>12.323,05</b>	<b>117,3</b>	<b>87,3</b>
<b>TOTALE QCS</b>	<b>46.019,33</b>	<b>51.093,25</b>	<b>36.703,30</b>	<b>111,0</b>	<b>79,8</b>

Fonte: Ministero dell’economia e delle finanze, RGS-IGRUE.

Al 31 dicembre 2007, il livello di spesa complessivo del totale dei **programmi regionali è pari al 76,4% dei contributi totali**, con situazioni diversificate in merito ai pagamenti effettuati: tra tutti, il POR Molise evidenzia la migliore capacità realizzativa, con pagamenti pari all’84,5% del contributo totale 2000-2006.

Con riferimento ai programmi nazionali, la migliore *performance* a livello di pagamenti effettuati sui contributi programmati risulta essere stata realizzata dal PON Sviluppo Imprenditoriale Locale, che ha utilizzato al 31 dicembre 2007 risorse pari al 91,6% del totale disponibile.

## Stato di attuazione dell'Obiettivo 2

Con riferimento all'attuazione finanziaria dell'obiettivo 2, la dotazione finanziaria totale dei 14 Documenti Unici di Programmazione (Docup) dell'Obiettivo 2 (uno per ogni regione del Centro-Nord), nel periodo di programmazione 2000-2006, è pari a oltre 7.180 milioni di euro. Le Regioni a cui risulta destinata una quota maggiore di fondi sono il Piemonte (17,9% del totale), la Toscana (17,1%) e il Lazio (12,3%).

L'analisi dei dati di avanzamento dei pagamenti per gli Interventi Obiettivo 2 al 31 dicembre 2007, rappresentata nella tabella che segue, evidenzia impegni di spesa per oltre 6.300 milioni, con una *performance* di realizzazione complessiva (pagamenti/contributo totale) dell'88,5% e una capacità di impegno (impegni/contributo) che si attesta oltre al totale delle risorse disponibili (111,8%).

Relativamente ai dati di monitoraggio finanziario al 31 dicembre 2007, l'Intervento che risulta aver impegnato e speso di più rispetto al contributo totale è il Docup Valle d'Aosta, con una capacità di impegno del 152,7% e un'efficienza realizzativa del 133,9%. Livelli di avanzamento significativi sono stati altresì raggiunti dai Docup Veneto e Docup Emilia Romagna con pagamenti pari, rispettivamente, al 106,1% e al 105,5% delle risorse stanziare.

### MONITORAGGIO FINANZIARIO OBIETTIVO 2

Avanzamento finanziario al 31 dicembre 2007 - Riepilogo per Intervento

(valori in milioni di euro)

	Contributo totale (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Percentuali	
				(B/A)	(C/A)
DOCUP Abruzzo	546,60	617,38	410,49	112,9	75,1
DOCUP Emilia-Romagna	263,80	355,46	278,21	134,7	105,5
DOCUP Friuli Venezia Giulia	335,76	394,00	282,38	117,3	84,1
DOCUP Lazio	884,43	1.031,70	736,78	116,7	83,3
DOCUP Liguria	694,48	708,46	558,63	102,0	80,4
DOCUP Lombardia	421,04	414,02	350,76	98,3	83,3
DOCUP Marche	347,00	334,57	229,75	96,4	86,4
DOCUP P.A. Bolzano	67,64	79,95	67,10	118,2	99,2
DOCUP P.A. Trento	58,69	66,51	55,30	113,3	94,2
DOCUP Piemonte	1.290,97	1.392,11	1.127,18	107,8	87,3
DOCUP Toscana	1.233,25	1.382,63	1.154,90	112,1	93,6
DOCUP Umbria	400,20	381,79	318,13	95,4	79,5
DOCUP Valle d'Aosta	41,87	63,929	56,05	152,7	133,9
DOCUP Veneto	596,86	807,78	663,23	135,3	106,1
<b>Totale</b>	<b>7.182,58</b>	<b>8.030,28</b>	<b>6.287,89</b>	<b>111,8</b>	<b>88,5</b>

### Stato di attuazione dell'Obiettivo 3

I dati di attuazione finanziaria del Quadro comunitario di sostegno per l'Obiettivo 3 al 31 dicembre 2007 mostrano livelli di **impegno** e di **spesa** che si attestano rispettivamente al **102,05%** e all'**86,64%** dei contributi programmati, con *performance* più elevate con riferimento agli interventi per le politiche attive del mercato del lavoro (90,6% delle risorse disponibili) e per la promozione delle pari opportunità (89,5%).

Livelli di spesa significativi si rilevano per i POR gestiti dalla Regione Friuli-Venezia Giulia (107,3% rispetto al contributo totale 2000-2006), dalla P.A. di Trento (100,2%) e di Bolzano (95,9%) e dalla Regione Emilia-Romagna (94,5%).

La *performance* meno brillante emerge invece per il POR Lazio, che si attesta su una percentuale di pagamento pari al 75,6% del contributo programmato.

#### MONITORAGGIO FINANZIARIO DEL QCS OBIETTIVO 3

Avanzamento finanziario al 31 dicembre 2007 - Riepilogo per Intervento

(valori in milioni di euro)

	Contributo totale (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Percentuali	
				(B/A)	(A)
P.O.R. Abruzzo	406,57	409,46	318,25	100,7	78,3
P.O.R. Emilia-Romagna	1.324,19	1.417,47	1.251,59	107,0	94,5
P.O.R. Friuli Venezia Giulia	371,83	430,91	399,10	115,9	107,3
P.O.R. Lazio	902,04	844,73	682,30	93,6	75,6
P.O.R. Liguria	371,38	393,83	337,31	106,0	90,8
P.O.R. Lombardia	1.582,86	1.569,73	1.441,01	99,2	91,0
P.O.R. Marche	291,95	273,34	236,57	93,6	81,0
P.O.R. Piemonte	1.065,33	1.049,33	857,02	98,5	80,4
P.O.R. Bolzano	207,86	240,30	199,244	115,6	95,9
P.O.R. Trento	230,38	283,28	230,75	123,0	100,2
P.O.R. Toscana	705,00	700,00	598,63	99,3	84,9
P.O.R. Umbria	232,16	246,93	189,85	106,4	81,8
P.O.R. Valle d'Aosta	93,25	105,52	73,74	113,2	79,1
P.O.R. Veneto	872,41	893,61	713,12	102,4	81,7
P.O.N. Azioni di Sistema	440,44	425,59	353,82	96,6	80,3
<b>Totale</b>	<b>9.097,67</b>	<b>9.284,04</b>	<b>7.882,29</b>	<b>102,05</b>	<b>86,64</b>

- 
- [1] Nell'ambito delle azioni strutturali sono compresi inoltre ulteriori interventi finanziati con uno specifico fondo, il c.d. "Fondo di coesione", che nella programmazione 2000-2006 è stato destinato in particolare a Spagna, Irlanda e Portogallo.
  - [2] Le disposizioni generali sui Fondi strutturali nella programmazione 2006 e corrispondenti obiettivi sono contenute nel Regolamento (CE) n. 1260 del 1999. Inoltre, con le Decisioni adottate il 1° luglio 1999, nn. 500-505, la Commissione europea ha individuato le aree interessate e i massimali di ripartizione fra gli Stati membri delle risorse destinate ai singoli obiettivi. La riduzione da sei a tre obiettivi rispetto al precedente periodo di programmazione 1994-1999 è stata prevista in accordo con il principio di concentrazione tematica e geografica degli interventi contenuto in Agenda 2000, il programma d'azione adottato dalla Commissione europea il 15 luglio 1997, nella prospettiva dell'allargamento dell'UE.
  - [3] L'allegato I alla decisione della Commissione UE n. 502/1999 riporta l'elenco delle regioni interessate dall'obiettivo 1, valido dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2006.
  - [4] Si veda la Decisione (CE) n. 530 del 27 luglio 2000, successivamente modificata dalla Decisione (CE) n. 363 del 27 aprile 2001.
  - [5] Il "Quadro di sostegno comunitario per l'Obiettivo 3" relativo all'Italia centrale e settentrionale è stato approvato il 19 luglio 2000.
  - [6] Altre forme di intervento sono costituite dai Programmi di Iniziativa Comunitaria – PIC, dalla assistenza tecnica e da azioni innovative.
  - [7] Allegato II alla Decisione n.502/1999 della Commissione.